CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 43

Approvata dal Consiglio Comunale in data 27 maggio 2024

OGGETTO: CONFERIMENTO DEL SIGILLO CIVICO A MINA SHARIFI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che Mina Sharifi è nata a Daykondi, un villaggio nel centro dell'Afghanistan, nell'agosto del 2001. E' di etnia Hazara, ha sette sorelle e due fratelli. Quando frequentava la scuola elementare, tutta la sua famiglia si è trasferita ad Herat, perchè i genitori desideravano offrire ai figli una istruzione migliore e maggiori opportunità nella vita. Dopo aver completato il liceo a Herat, si è dedicata al perfezionamento dell'inglese e superando con successo l'esame nazionale per entrare all'università. Con entusiasmo si è iscritta all'Università di Herat per studiare informatica, ma proprio mentre si preparava ad iniziare questo nuovo capitolo della sua vita, il governo è stato rovesciato e l'Afghanistan è caduto nuovamente sotto il regime Taliban, privando le donna e le ragazze di ogni diritto, compresi quello allo studio ed al lavoro.

CONSIDERANDO

che nell'agosto 2021 ha avuto l'opportunità di uscire dall'Afghanistan insieme ad un fratello e tre sorelle, ma ha dovuto abbandonare, non senza dolore, la sua casa e la sua famiglia. Mina e i suoi fratelli stati accolti in Italia, dove hanno iniziato una nuova vita a Genova, in un Centro di Accoglienza. Nel novembre del 2021 Mina Sharifi ha risposto ad una call della Fondazione Emmanuel per l'erogazione di una Borsa di Studio Universitaria triennale, all'interno del Progetto "Culture Builds the Future", è stata selezionata ed ha iniziato in questo modo il nuovo percorso universitario a Torino dove frequenta il Corso di Laurea in Informatica.

VISTO CHE

- Pur intraprendendo con gioia il nuovo processo di formazione e le nuove opportunità, Mina Sharifi continua ad avere lo sguardo ed il suo cuore rivolti al suo Paese ed alle giovani donne afghane private dell'accesso all'istruzione, e ciò alimenta in lei la determinazione a non lasciare che cada il silenzio su questa ingiustizia che subiscono tante donne e tanti giovani nel suo Paese.
- Con questo obiettivo e rafforzata dagli studi informatici, ha lanciato una petizione a favore del

“Diritto allo studio in Afghanistan”, che include la missione di emancipare le ragazze e offrire opportunità di istruzione, creando un'applicazione educativa che affronta tutte le materie scolastiche per lo studio online. La petizione è poi stata presentata al Consiglio Europeo in Islanda, in molti Comuni e scuole italiane per sensibilizzare i giovani.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Ora Mina Sharifi risiede a Torino, prosegue i suoi studi e sostiene anche cause che le stanno a cuore, in particolare quelle legate a rendere effettive le possibilità di formazione.
- Insieme ad alcuni compagni universitari, ha fondato l'Associazione degli studenti afgani per diffondere la consapevolezza sulle opportunità educative.
- Dedica tempo al volontariato con l’intento di servire la comunità e contribuire ad un cambiamento positivo nella società.

Tutto ciò premesso,

ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto della Città e dell’articolo 2 del Regolamento 396

CONFERISCE

Il Sigillo Civico a Mina Sharifi, per il suo impegno nella difesa e nella promozione dei diritti umani, in particolare delle donne e dei loro percorsi di formazione e autodeterminazione, e della solidarietà tra i popoli.